Lavoro, la deroga nel Dl Sostegni favorisce le assunzioni a termine

euro-163475-1280-87276293

Consistente pacchetto-lavoro inserito nel Dl: dal sostegno ai lavoratori stagionali alle ulteriori settimane di cassa integrazione, pur con distinzioni tra settori terziario e industria/edilizia

È una delle misure introdotte dal precedente esecutivo e che verosimilmente sarà prorogata fino alla fine dell'anno dal **Dl Sostegni** oggi in Cdm. Stiamo parlando della **deroga al Decreto Dignità** che rende più semplici le proroghe e il rinnovo dei contratti a termine. È in scadenza infatti il prossimo 31 marzo lo stop alle causali previste dal Dl 87.

Tra gli obiettivi dichiarati dal provvedimento c'è quello di **sostenere le assunzioni stagionali** (per loro natura assunzioni a termine) che avverranno nei prossimi mesi estivi. Ai lavoratori stagionali è destinata una somma una tantum di 2.400 euro forfettari, per tre mesi, con una copertura di 1,5 miliardi di euro. Uno stesso importo sarà destinato ad autonomi e professionisti andando a incrementare il fondo (istituito dalla legge di Bilancio) per l'azzeramento dei contributi.

L'azione di governo prosegue con la **cassa integrazione d'emergenza**, gratuita per le imprese, che sarà rifinanziata con 3,3 miliardi di euro, anche se con proroga differenziata: per il terziario che utilizza l'assegno ordinario e la cassa in deroga saranno disponibili ulteriori 28 settimane, utilizzabili ance anche non in modo consecutivo ma pur sempre entro la fine dell'anno. Viceversa, per le imprese dell'industria e dell'edilizia, che usufruiscono di Cig ordinaria, saranno disponibili ulteriori 13 settimane, tra aprile e giugno. Per gli stessi periodi viene esteso il blocco ai licenziamenti per motivi economici, fatte salve alcune specifiche casistiche come la cessazione o il fallimento dell'attività piuttosto che l'accordo tra azienda e sindacato su incentivo all'esodo.

Il pacchetto lavoro prevede anche il rifinanziamento del **reddito di cittadinanza** (1 miliardo che va ad aggiungersi ai 4 ulteriori già previsti dalla legge di Bilancio 2021). Questo perché le stime sono di un aumento del 20-25% dei percettori del reddito di cittadinanza. Anche ai **navigator**, che recentemente

hanno fatto sentire la loro voce in piazza, dovrebbe essere concessa una proroga fino a fine anno del contratto di collaborazione, il cui termine è fissato al 30 aprile.

Infine il rifinanziamento di tre mesi del **reddito di emergenza** porta con sé una modifica dei requisiti di accesso per consentire la detrazione di una quota dell'affitto dall'imponibile, ed estendere il beneficio ai disoccupati che, tra il 1 luglio 2020 e il 28 febbraio 2021, hanno concluso periodi di Naspi o Discoll e che non vantano altri sussidi.